



Comunicato Stampa

PORTO DI BAIERVERDE, PRIMA LA VERIFICA DEL COMUNE SULLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

La Fin.Im. srl ha risposto in data odierna alla lettera del Comune di Ospedaletti che, nei giorni scorsi, aveva comunicato alla Società i nuovi indirizzi tecnici relativi alla ridefinizione del Progetto Definitivo del "Porto Turistico Parco & Marina di Baiaverde".

Riguardo alle soluzioni tecniche modificative, segnalate e richieste dal Sindaco Eraldo Crespi, che è anche il responsabile del procedimento, la Fin.Im. ha manifestato la propria disponibilità a confrontare le proprie valutazioni al tavolo tecnico che l'Amministrazione intende costituire con propri consulenti per affrontare le valutazioni della *criticità* e delle *soluzioni* indicate, secondo un calendario di incontri da programmare.

L'Amministrazione Comunale si riserva di espletare una completa verifica della legittimità amministrativa dell'iter del procedimento fin qui seguito nell'esame del progetto. La Società attende, perciò, che il Comune stesso proceda e porti a termine questa prioritaria operazione, senza ulteriori indugi. Ciò al fine di poter successivamente determinare, di comune accordo, le modalità operative dell'iter procedurale più idonee alla conclusione positiva del procedimento in corso.

Nella sua lettera di risposta la Società non entra ancora nel merito specifico delle nuove soluzioni progettuali richieste dall'Amministrazione Comunale; pur tenendole in debito conto, si riserva di esprimersi, attraverso le valutazioni dei propri consulenti tecnici, successivamente alla conclusione della verifica legale suddetta; verifica che anche la Fin.Im. ritiene prioritaria, pregiudiziale ed indifferibile.

In sostanza, senza che ciò possa essere inteso come dichiarazione di adesione alle soluzioni comunicate dall'Amministrazione Comunale, la Società invita intanto il Comune a specificare più dettagliatamente con quale procedura intenderebbe introdurre le modifiche indicate nella nota.

Alcune considerazioni sulle criticità indicate dal Comune sono state espresse dall'ing. Stefano Puppo, di Sanremo, già progettista delle opere dal 1988.

«L'Amministrazione Comunale - dice l'ing. Puppo - vuole un porto "**più rispettoso dell'ecosistema**...", ma non specifica quali siano gli aspetti che, secondo quanto asserisce, renderebbero il porto di Baiaverde, così come progettato nel 2003, una struttura non pienamente rispettosa dell'ambiente. La pronuncia del Comitato Tecnico per la V.I.A. (*Valutazione di Impatto Ambientale, ndr*) il 13 luglio 2004 è stata di diverso avviso dichiarando la piena compatibilità ambientale del progetto!».

«La realizzazione del progetto - continua - con la bonifica e la riqualificazione dell'area, il ripascimento delle spiagge e la costruzione del Parco Botanico (60.000 mq), al di là di rispettare ampiamente l'ecosistema terrestre e marino, avrebbe soprattutto l'immediato vantaggio di arrestare il degrado e l'inquinamento marino in cui attualmente versa la zona di Baiaverde».

«Il progetto definitivo proposto dalla Fin. Im. nel luglio 2003 - aggiunge - ha ricevuto tutti i nulla osta, anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale, dagli Uffici preposti della Regione Liguria ed in nessuna fase del complesso iter burocratico è stato mai rilevato alcunché di negativo sotto il profilo dell'ecompatibilità. Anzi, è stato riconosciuto che l'intervento, nel complesso, migliora la situazione ambientale e paesaggistica attuale!».

«Alla soluzione progettuale prospettata dalla Fin.Im. nel 2003 - conclude - non si addice la definizione di "mega-porto" e/o di "maxi-progetto (portuale)" in termini tali da giustificare la richiesta di "**un porto più ridotto, su misura per il territorio**". L'opera proposta è di dimensioni ridotte (tra le più piccole previste dal Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, approvato dalla Regione Liguria nel 2000), ed è, peraltro, identica, per dimensionamento, sia

dello specchio acqueo che dei volumi a terra, all'altro porto turistico recentemente autorizzato in provincia di Imperia: quello di San Lorenzo al Mare, cittadina ben più piccola di Ospedaletti nella quale, per giunta, vi è il problema della grande area a terra dell'ex discarica CO.GE.FAR., da bonificare e riqualificare con urgenza!».

Vallecrosia, 24 novembre 2004